



Nella Bassa Natale di contadini e di burattini

■ Contadini e burattini, per gli... sgoccioli del Natale nella Bassa. A Verolanuova, alle 21 nella chiesa di San Rocco (in via San Rocco, dove è allestito il Presepe) Alberto Zacchi propone «El Nedàl del Contadi (El miràcol né lé mà)». La voce narrante sarà accompagnata, in questo racconto del Natale, dalle musiche del gruppo

GloomArabica composto da Cristian Chiesa (voce), Giovanni Martarelli (chitarra), Giovanni Fracassi (armonica a bocca), con il supporto tecnico di Emanuele Civettini. La serata è promossa dal Comune e dall'Assessorato alla cultura, in collaborazione con la parrocchia. L'ingresso è libero. A Pompiano, alle 16 nell'auditorium

comunale, del talismano di Giacomo di Persia, dove è rinvenuta una statua di salvia! dall'Asses

Dessi «Io regista e promotrice di talenti»

La cantante bresciana porterà all'Epifania le sue allieve sul palco del circolo Dordoni
«Un dovere trasmettere l'opera ai giovani. La regia ha allargato il mio sguardo teatrale»

NOTE DI CAPODANNO Ottoni da cinema o valzer di Strauss tra voci e piano

■ Colonne sonore o valzer, per salutare in musica il nuovo anno. A Castenedolo, Mascoullisse Quartet è il protagonista del Concerto di Capodanno organizzato dalla associazione culturale «Carmagnola». Alle 20,30 al Cinema Ideal (piazza Martiri della Libertà, ingresso libero) dove è allestita la mostra documentaria «Omaggio al cinema», i trombonisti Stefano Belotti, Emanuele Quaranta, Alberto Pedretti e Davide Catina propongono il concerto «Benvenuto grande cinema», con musiche tratte da colonne sonore di celebri film. Il gruppo, nato nel 2007 da giovani trombonisti diplomati al Conservatorio cittadino, è stato seguito dai maestri Guido Delmonte e Giovanni Sora e, negli anni, ha effettuato più di 230 concerti in importanti manifestazioni e Festival in Italia e in Europa. Possiede un ampio repertorio che spazia dalla musica antica fino a quella del XX secolo. Mascoullisse Quartet nel 2010 ha vinto la IX edizione del Festival delle Arti a Bologna per la sezione musica classica. A Montichiari, alle 17 al teatro Bonoris «Concerto del Nuovo Anno» prodotto e ideato dalla Bottega della Lirica, con l'Ensemble Lirica Sinfonietta, giovani cantanti e la pianista Anna randolini. In programma, a l'altro, celebri valzer degli Strauss. Ingresso per platea e loggione 10 euro. f. c.

■ «L'opera è un valore straordinario e per chi ha alle spalle un'importante carriera artistica è un dovere trasmetterla a coloro che la porteranno avanti in futuro, soprattutto perché la scuola italiana è la base della tecnica lirica». Daniela Dessì pensa al bene dell'arte, ed è per questo che la didattica acquisita un valore peculiare nella sua attività artistica. Sarà ospite d'onore del concerto che si svolgerà martedì 6 gennaio alle 15,30 al Teatro Sant'Alfra (in vicolo dell'Ortaglia 6, in città) a cura del Circolo Lirico «Dordoni» dove alcune delle sue più promettenti allieve - Valentina Boi, Chiara Giudice, Marta Mari, Giulia Mij, Maria Ramazzotto, Giovanna Pazzaglia e Teresa Simeone - accompagnate al pianoforte da Nicola Morello - eseguiranno estratti dal repertorio lirico. Ingresso libero. Il concerto vedrà Daniela Dessì nel ruolo di insegnante e promotrice del talento di queste giovani cantanti. «Tutti abbiamo iniziato con i concerti nei circoli lirici. Il "Dordoni" in particolare è stato palcoscenico dove ho compiuto i miei primi passi. È una buona occasione per dar prova delle proprie capacità, un ottimo trampolino di lancio». Tanti i ruoli nuovi, soprattutto quello di regista: come si chiude il 2014? Il 2014 è stato un anno molto interessante. L'evento più significativo è stato sicuramente il successo a Torre del Lago per il Festival Puccini con «Bohème», poi inserita anche

nel palinsesto di Rai5, fatto che apprezzo molto sempre in virtù di quell'ampliamento di conoscenza e di possibilità fondamentale anche per un prodotto teatrale quale l'opera. L'esperienza da regista con «Madama Butterfly» è stata poi un arricchimento assoluto. Passare dall'altra parte

significa aumentare la veduta del lavoro teatrale nel complesso, che diventa così molto più ampia e sfaccettata rispetto al punto di vista del cantante.

Anche Brescia l'ha vista protagonista, lo scorso settembre alla Festa dell'Opera...

Un evento bellissimo e molto intelligente. La location era spettacolare (il teatro Capitolino, ndr) e il pubblico numerosissimo. Cantare nella propria città è sempre un'emozione diversa.

E per il 2015 quali sono gli impegni? Ripeterà l'esperienza da regista?

In questo momento canto molto e dunque sono più concentrata sul ruolo di interprete ma non escludo di ripetere l'esperienza registica. L'assoluta novità di quest'anno sarà Fedora - ruolo che avevo interpretato moltissimi anni fa a Roma con Plácido Domingo - con cui sarò al Teatro Carlo Felice di Genova a marzo

con Fabio Armiliato. Il 6 e l'8 febbraio sarò al Coccia di Novara con «Turandot», aprirò poi il Festival Puccini di Torre del Lago con «Tosca» e infine ho un progetto di cui ancora non posso parlare, ma che mi vedrà in un ruolo non propriamente «classico».

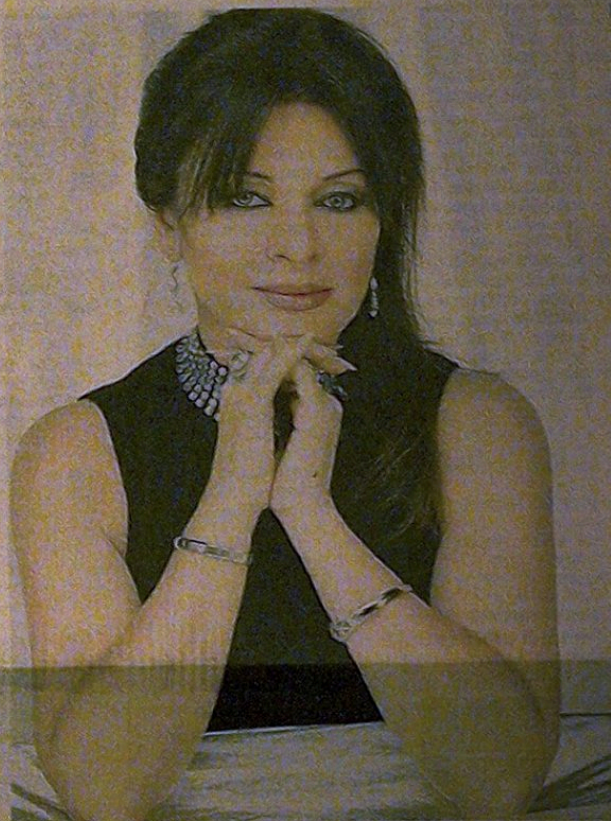
Véronica Verzeletti

I PROGETTI

«Porterò Fedora a Genova, Turandot a Novara e aprirò con Tosca il festival di Torre del Lago, poi avrò un ruolo non classico»

L'OCCASIONE

«La festa dell'opera a Brescia è un evento bellissimo, molto intelligente. Un'emozione cantare in città sotto il Capitolino»



Daniela Dessì, soprano bresciana di adozione (ph. Nicola Allegri)

DOMANI LA PROCLAMAZIONE DEI VINCITORI Paz... in finale per il premio Fedora «Milo, Maya...» dell'AsLiCo

■ C'è anche «Milo, Maya e il giro del mondo», l'opera lirica contemporanea prodotta da AsLiCo, e già selezionata per il progetto Opera Expo, tra i finalisti del premio Fedora 2014: i vincitori saranno annunciati domani, 6 gennaio, al Palais Garnier di Parigi; in serata, all'Opéra di Parigi, la premiazione. L'opera, musicata da Matteo Franceschini su libretto di Lisa Capaccioli, è destinata ad un pubblico di bambini e ragazzi, preceduta da percorsi didattici per le scuole. Il progetto coinvolge anche Brescia, e l'opera farà tappa nella nostra città, al Pala Banco di Brescia, l'11 e il 12 maggio prossimi. L'Associazione Lirica e Concertistica Italiana AsLiCo, con sede a Como, fa parte con la Fondazione teatro Grande di Brescia e altri teatri di tradizione lombardi, del Circuito lirico lombardo, che produce e allestisce le opere liriche nei teatri associati e non solo.